



7 MAGGIO 2025: UNA DATA STORICA PER LA NOSTRA CHIESA

Il 7 maggio 2025 sarà ricordato come una data storica per la nostra chiesa. Mentre a Roma si apriva il conclave per la nomina del nuovo Papa, sanmartinesi e visitatori riempivano quello che il vescovo chiamava un “gioiellino” per la celebrazione della prima messa. I terremoti del luglio 2011 e del maggio 2012, la tromba d'aria del 3 maggio 2013 avevano messo a dura prova coperture, soffitti, travature, pareti, pitture, da ricostruire e da ripristinare con un bel restauro, affidato alle ditte Candini e Pellicciari, sotto la direzione della Diocesi di Carpi. La data stessa è stata utile per un annullo postale speciale di cartoline-ricordo, come avvenne nel 1997 per il 16.o Centenario della morte di San Martino, vescovo di Tours, cui seguirono un convegno al Politeama e la pubblicazione degli atti dello stesso.



56.A SAGRA DEL COCOMERO E 57.O CONCORSO DI PITTURA E SCULTURA

La 4 giorni fieristica è stata fissata **dal 22 al 25 agosto**. Partita l'organizzazione per gli eventi in via Zanzur, in Piazza Airone e al Barchessone. In Piazza Airone, venerdì serata organizzata dai nostri giovani con dj locali, sabato Rewind '90, domenica tributo agli 883 e lunedì musica anni '60-'70-'80-'90. Palaeventi gastronomico, birreria davanti alle scuole e anguria gratis, lotteria, pesca, mercatini e mostre. Quadri e sculture si consegnano il 22 e il 23. Premiazione il 25 sera. A tutti i volontari molti ringraziamenti e buon lavoro!

PROSSIMI EVENTI AL BARCHESSONE E NON SOLO...

Domenica 15 giugno ore 16.30: 'Gioie e Dolori di un giovane Cantastorie' presentazione del libro a cura di Filippo Reggiani.

Sabato 21 giugno ore 9.45: sessione di yoga mattutina e colazione a cura del Circolo Politeama e alle **ore 21.30** 'Souvenir VINTAGE VIBE' in concerto un viaggio nello swing americano degli anni '50.

Domenica 22 giugno ore 16: 'Sulle valli mirandolesi' percorso audioguidato in bicicletta con laboratorio teatrale a cura di Koinè e laboratorio di maccherone al pettine a cura del Circolo Politeama.

Sabato 28 giugno ore 20.30: 'Calici sotto le stelle' a cura del Circolo Politeama.

Domenica 6 luglio ore 16.30: 'La Polesia, natura selvaggia nel cuore dell'Europa' conferenza a cura della Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro" Relatrice: Ing. Nastassia Blotskaya.

Mercoledì 9 luglio ore 21, Piazza Airone: Estate in frazione, concerto EnSeMble Mix e Playoung 'Viva la vida'

Sabato 12 luglio ore 19: sessione di yoga e aperitivo a cura del Circolo Politeama.

Domenica 13 luglio ore 9: 'Passeggiata della salute' camminata e pranzo a cura del Circolo Politeama.

Giovedì 24 luglio: Concerto "The Licaones Show" e cena di beneficenza a cura di 'Le alchimie dei Pico'.



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Luca Toselli, Assunta, Filippo Reggiani, Milena Gallo, Elena Gavioli, Andrea Bisi, Federica Collari di CEAS La Raganella, Simonetta Barduzzi, Francesco Poletti, Sara Bonini, Fabio Traldi, Paolo Ballerini e Anna Tioli.

Per la distribuzione si ringraziano: Eugenio Molinari, Giuliana Bernardi, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 640 copie.

Questo numero è stato chiuso il 01/06/2025.

Anno XXXV n. 207 Giugno-Luglio 2025.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Agosto; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Luglio.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Diazzi Giovanni, Berni Arta, Poppi Marisa, Magri Romano, De Pietri Teresa, Poletti Claudia, offerta in memoria di Vacchi Luigi, Pirani Gabriella, Manfredino e Nunzia, Grazian Isa, Cornacchini Andreana, Campagna Romano, Dall'Olio Silvano, Alberi Raffaella e Caruso Carlos, Taddia Marco e Greco Cristiana, Pellacani Franca e Bosi Gilberto, Pecorari Anna, Bosi Adriana.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino è: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

Per informazioni in merito agli invii postali e alle offerte, contattare Andrea Cerchi cel. 3347823681.

PORTA APERTA A MIRANDOLA

Se vuoi dare una seconda vita ad oggetti, indumenti e altro, ancora in buono stato e che non usi più, puoi portarli a Porta Aperta a Mirandola, dove ci sono volontarie e ai volontari che donano il loro tempo nello smistamento, nella selezione e nell'allestimento dei beni che arrivano.

Porta Aperta, legata a Caritas diocesana, svolge attività e aiuto sulle emergenze di singoli e famiglie (consegna viveri e vestiario) in complementarietà con i Servizi Sociali del Comune. I servizi offerti sono: ascolto, ricerca lavoro, interventi in generi alimentari, orientamento e tutela

dei diritti, accompagnamento a persone e famiglie in difficoltà, distribuzione indumenti e mobili usati, organizzazione di momenti d'incontro e integrazione per stranieri.

PORTA APERTA MIRANDOLA si trova in via 2 Giugno 68 - Mirandola (Tel. 053524183).

Mail: portapertamirandola@gmail.com

Orari di apertura: martedì, giovedì ore 10-12.

LUTTI



*Il 31 marzo è mancato **Ivano Verri**, di 84 anni. Egli fondò una importante azienda a San Martino, trasferita poi a Mirandola.

* L'8 aprile è morto **Giannino Soffiatti**, di 77 anni. Fu un attaccante della Sanmartinese, minuto, ma velocissimo, realizzatore di molte reti.



*Il 22 aprile si è spenta **Annita Davi**, vedova Monari, di 81 anni.

* Il 18 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari **Edda Calzolari** vedova Soriani di anni 98, madre di Gilberto e Maurizio.



Abitava a Portogruaro ed era la moglie del maestro Zoilo, direttore d'orchestra, scomparso a 99 anni.

* Il 21 maggio è deceduto **Martino Ceresola**, detto "Andrea", di 85 anni. Fu migrante e socio della Cooperativa Focherini.



CRONACHE SANMARTINESI

E' OBBLIGATORIO SFALCIARE L'ERBA, ANCHE NELLE PROPRIETA' PRIVATE

Molti lotti, aree, giardini, ecc. di San Martino Spino presentano erba alta oltre i due metri. Ricordiamo che tale disinteresse è passibile di sanzioni. Il regolamento comunale stabilisce che le siepi devono essere a circa 60 centimetri dai confini, gli alberi a 3 metri e obbliga ad almeno 3 sfalci l'anno. Situazioni limite si sono già verificate intorno all'ex Villa Mantovani e nell'ex giardino dell'ex Cassa di Risparmio. Stiamo diventando la capitale delle zecche? Cerchiamo di evitarlo perché la situazione è grave e riguarda anche il centro e i quartieri nuovi del paese.

RICHIESTA DI AIUTO DAL VERDE!

Un centinaio di piante di quercia cipressina e farnia sono offerte gratuitamente al primo che verrà a prenderle dal Sig. Coni Moreno, padre della nostra compaesana Elena, e residente a Gavello di Bondeno.

Per info e contatti inviare preventivamente un messaggio al numero 349/7336802.



DICONO DI NOI

Il Resto del Carlino ha pubblicato un'intervista alla consigliera Pd sanmartinese in tema di sicurezza, la Gazzetta di Modena un pezzo della Croce Blu che ha tenuto un corso di primo soccorso nella nostra palestra e un articolo sulla nostra redattrice, L'Indicatore Mirandolese di aprile ha scritto dell'istallazione, in Piazza Airone, di un defibrillatore. Tantisimi poi gli articoli sui quotidiani e riviste locali in merito al fine lavori di ristrutturazione e inaugurazione della nostra chiesa. Riportiamo quello di aprile de L'Indicatore.

Mirandola, strascico di polemiche dopo l'interrogazione in Consiglio

«Sicurezza, servono risposte chiare e univoche» Il Pd attacca l'amministrazione e convoca un incontro

MIRANDOLA

Il Pd incalza l'amministrazione di Mirandola sulla sicurezza invitandola a dare risposte «chiare e univoche» dopo le «contraddizioni» seguite alla loro interrogazione consiliare del 27 marzo; riguardo lo stato di organizzazione della attività della Polizia locale, accompagnata dalla richiesta di maggiori servizi serali, da ampliarsi anche la notte, unitamente alla possibilità di avere informazioni riguardo alle forze dell'ordine statali.

«Cercate di mettervi d'accordo (riferito ai leghisti del consiglio comunale ndr) – ammonisce la consigliera Pd Laura Bernaroli – poiché i cittadini hanno bisogno di risposte. Noi vogliamo solo trovare soluzioni giuste per il bene del cittadino.

La sicurezza è un tema fondamentale per la comunità, tutto il consiglio comunale deve intervenire per mettere in atto qualcosa di concreto per la salvaguardia di Mirandola e frazioni». A fare insorgere il Pd sono stati i diversi atteggiamenti, apparsi

in contraddizione, tenuti riguardo alla interrogazione dal capogruppo della Lega Guglielmo Golinelli e dall'assessore alla Sicurezza (pure Lega), Marco Donnarumma. Golinelli in consiglio comunale il 28 aprile quando si discusse l'interrogazione Pd presentò una mozione, a nome dei gruppi di maggioranza (civica Budri, FI e FdI ndr), avente oggetto «implementazione dei servizi serali di sicurezza e presidio del territorio», ma nel contempo l'assessore Donnarumma non fornì una vera e propria risposta per la mancata corretta formulazione dell'interrogazione, «cioè – commenta Bernaroli – non aveva capito cosa si chiedeva, quando il 17 marzo Golinelli sulla pagina social di 'Mirandola città dal 1957' in un atto di solidarietà agli esercenti colpiti dal vandalismo in via Tabacchi, indicava numeri (anche sbagliati) di uscite serali della Polizia locale, insinuando meschinamente che i responsabili degli atti vandalici fossero risorse di sinistra».

Ora, per parlare in modo «appropriato e non propagandistico»

di «sicurezza a Mirandola» il Pd ha convocato per questa sera alle 20.45 in Sala Consiliare del Municipio un incontro in cui interverranno Valeria Meloncelli, già comandante della Polizia locale di Modena, Vincenzo Palladino, segretario provinciale sindacato di Polizia Silp Cgil, e Gabriella De Mitri, già comandante della Polizia locale di Mirandola.

Alberto Greco



La consigliera Pd Laura Bernaroli



Mirandola

Gli studenti vanno a lezione di primo soccorso

La Croce Blu di Mirandola, presso le scuole di San Martino Spino, ha tenuto un corso di primo intervento dedicato agli studenti. Un momento prezioso, che ha arricchito il bagaglio di conoscenze dei partecipanti e trasmesso importanti nozioni sulle manovre da realizzare in caso di necessità. Un momento di condivisione e comunità, che ha permesso ai giovanissimi studenti di apprendere le basi del primo soccorso. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa, che è stata un successo.

INTERVISTA A SERGIO POLETTI

NOVITA' SU PIAZZA AIRONE? NO, L'IDEA DI UN MUSEO ALL'APERTO E' IGNORATA, MA CI SONO TROPPE COSE CHE NON VANNO...

La redazione aveva lanciato l'idea di un museo all'aperto sull'ormai rovinata Piazza Airone, che in pochi anni ha conosciuto un degrado enorme per la scarsa manutenzione del verde, verde immesso con una tale incompetenza da rovinare tutto il contorno degli autobloccanti. Lode, invece, ai volontari sanmartinesi per i tagli del prato, gli eventi, ecc.

Poletti, e l'idea del monumento al cavallo e di ospitare altre statue in futuro?

-Silenzio assoluto. Premetto che comunque io non sono la figura più importante: i veri artefici positivi degli eventi locali sono, in primis, Politeama, Sanmartinese, il Comitato Fiera, la Parrocchia, il Comune, ma vorrei precisare che il sottoscritto non deve essere considerato solo l'**umarell** dei cantieri che non esistono e il continuo richiedente di manutenzioni che non avvengono, ma uno che per una vita ha dato tanto... La mia famiglia, tramite mio padre Odornes, fu in prima linea per la ricostruzione di un palco massiccio nel Politeama, anch'io, come volontario del circolo, ho fatto il bigliettaio del cinema, lo scenografo, il regista, l'autore di commedie, il presentatore, ho donato e fatto installare la testa alla Modigliani sulla facciata del Politeama, mi sono dato da fare quando risorgevano i **barchessoni, che potrebbero benissimo diventare patrimonio Unesco**; Portovecchio ormai lo abbiamo perso... per la chiesa non mi sono tirato indietro regalando una vetrata (quella della Giustizia, la prima a destra entrando); ora ho offerto un pezzo di arredo (un banco), ho lasciato libri, studi, inediti, alla Comunità... Per la Fiera locale sono al 57.o Concorso nazionale... La Sanmartinese mi ha visto attivo e giornalista dalla prima ora della rifondazione del 1954. Il dovere mi ha chiamato ed io ho risposto.

Avevo un sogno, non sono un politico, posso dire apertamente che la delusione supera il disagio di una condizione di salute e di età che volgono al termine... cosa posso aggiungere? Che da 50 anni incontro ostacoli insormontabili. Facciamo asfaltare a nostre spese anche parte di strade comunali abbandonate. Se chiedi di illuminare vie buie con 5 o 6 famiglie fanno un preventivo, poi ti dicono che non si può. Roba privata. Magari il marocchino ti dà una lezione: compra un pannello solare poi interviene lui

e dà la luce a tutti. Che figura, il Comune!... Molti agiscono privatamente. Ci sono strade corte in zone residenziali ancora bianche, piene di buche. Per raggiungere l'isola ecologica occorrerebbero mezzi blindati, la strada è una groviera. L'Aimag aspetta che intervenga il Comune, il Comune delega l'Aimag. Eppure qui i clienti sono tanti! Il pedonale e pista ciclabile di via Valli non è a norma. Lo sanno anche i sassi. Villa Mantovani non può essere strozzata da una foresta. Qualcuno si muova verso Equitalia, che l'ha sequestrata per fallimento, affinché venga posta all'asta. Altrimenti si demolisca...

Perché chi riceve appalti fa buchi enormi, poi non ripristina l'asfalto? Perché passano tempi biblici per chiudere pratiche? Perché chi sotterra la fibra, in via Menafoglio, crea un lavoro osceno, pericoloso? Da noi il verde è quasi in pieno abbandono, salvo rare eccezioni. Se accade una calamità naturale ci sono, con la protezione civile, prima i pompieri e la Croce Blu. O provvede la famiglia Brancolini... gratis. La Parrocchia ha bravi giovani volontari. Anche la Sanmartinese... Per i grossi carpini di Piazza Airone ci hanno pensato i Poltronieri e i Pecorari...

L'archivio mio, libri rari, pian piano vanno al macero. Non è la soluzione migliore, ma accade, meglio disfarsene... Cosa importa se sono stato sostenuto da tanti personaggi famosi, come Pedretti, Gombrich, Chastel, Ladame, Legoff, Montale, Fo, che potrei aggiungere ai nomi degli artisti più celebri del Novecento, che mi apprezzavano: Sassu, Annigoni, Treccani, Brindisi, e se ancor oggi da tutto il mondo universitari, ricercatori e studenti mi contattano per completare tesi universitarie e studi pichiani e danteschi? Ho lavorato 35 anni in Comune, in ragioneria, allo sport, al decentramento, per la comunicazione e la stampa, per documentare eventi, per le pubbliche relazioni... Tutti i giorni, mattina e pomeriggio, la sera a seguire i lavori del Consiglio, presente agli eventi per risparmiare spese di documentazioni fotografiche, fondando un Informacittà, premiato dal Ministero della funzione pubblica, poi smembrato perché andava troppo bene, a costo quasi zero...

Mai invitato a Mirandola a relazionare in occasione di convegni, gratis, per annunciare scoperte determinanti. Ho dovuto emigrare in altre Regioni, più sensibili. Nessuno deve profetizzare in patria. Meglio i soliti noti vip, esperti o assolutamente inesperti...

Allora che fare?

-Ormai nulla o quasi. Abbiamo tanti rappresentanti in paese, in Comune, sanmartinesi. Diranno che non ci

sono risorse (invece ne arrivano sempre), che se ne può parlare... Ma il tempo passa, invano... Io non sono uno che vuole mendicare, ma se non passano mai le idee buone è come lasciare perseverare una routine diabolica...

E il "degrado" di San Martino Spino, che tutti possono notare? Mirandola: è attrattiva?

-Se non è degrado, termine forse troppo forte, è silenzio, inoperosità, accumulo di pratiche che si perdono. Degradata sono il Palazzo di Portovecchio, la Casa comunale terremotata, molte strade, il nostro cimitero da... quarto mondo. L'abbandono fa parte di un nuovo sistema perverso. Il nostro paese è in parte del Demanio, solo da sfruttare per l'agricoltura, e del Comune. In parte della cooperativa Focherini. C'è chi si dà da fare, chi lavora, chi l'abbandona, chi non si muove. Da decenni, ormai. Chi controlla e chi non lo fa. Io, per i pigri, ho una bella collezione di carte da gioco da regalare... So che è offensivo... Da briscola, da scala 40, burraco, tarocchi anche di pregio, se dovessero servire... li possiamo mandare a chi di dovere, ma ho ancora fiducia delle persone

sensibili, delle rare persone di buon senso rimaste... Non è che Mirandola sia messa meglio: troppo edifici fermi al sisma, i ciottoli di Piazza Costituente che si accavallano (e una buona sistemazione la possono attuare solo aziende specializzate del Trentino), verde curato alla meglio (servirebbe per lo meno uno stanziamento quadruplo)... l'abbandono del Centro storico, mancanza di luoghi di aggregazione fissi in città, ecc. ecc.

Ed ora lasciatemi un po' in pace, perché vorrei concludere, sia pure con grande fatica, le mie ultime cose e le mie ultime ricerche, il prossimo concorso nazionale di pittura e scultura della sagra, con aiutanti anche nuovi, spero... I sogni sono stati bruscamente interrotti. Mi è capitato troppo spesso, soprattutto da noi.

Rita Cerchi

L'illustrazione è un acquerello di Poletti, pubblicato sulla rivista nazionale AIRONE, che giudicò quella di San Martino la più bella piazza frazionale d'Italia.



MIRANDOLA PIANGE PAPA FRANCESCO

Unanime cordoglio anche a Mirandola per la morte inaspettata di Papa Francesco, che fu in città, portato con l'elicottero, a soccorso dei terremotati, e a San Giacomo Roncole, il 2 aprile 2017, quando era primo cittadino Benatti. Una marea di folla si radunò intorno al Duomo, unica chiesa in seguito ricostruita e restaurata, ora aperta per il Giubileo della Speranza.

A documentazione di tanta presenza le riprese Rai, un libro fotografico di Vanni Calanca e un ritratto di Sergio Poletti, consegnato in Diocesi, a Carpi.

Il Santo Padre era in contatto epistolare appunto con lo studioso Sergio Poletti, che lo ritrasse subito dopo la nomina, come figura benedicente, ripetendo il dono con un altro ritratto (con Francesco che dà la mano all'emérito Ratzinger) e che realizzò questo disegno raffigurandolo davanti a via della Breccia (di fianco all'Oratorio della Vergine della Porta). Qui, nel 1511, Giulio II entrò per primo e conquistò il principato, rischiando la vita, come pure ebbe tanta paura arrampicandosi sul ponte levatoio del castello di San Felice, raggiunto quasi dai soldati francesi, accusando un gran febbrone in una notte di tempesta nevosa. Mucidiale pure una palla di cannone, sparata sulla canonica della chiesa dei domenicani di Santa Giustina, dove il papa-guerriero schivò con la testa il grosso proiettile, che costò la vita a suoi servitori, portato poi nel santuario di Loreto, per grazia ricevuta. Trattasi dell'unico ex voto ammesso nella casa della Madonna, agganciato al soffitto, a destra, guardando l'altare.

PAPA FRANCESCO A MIRANDOLA
2 APRILE 2017



L'AZALEA DELLA RICERCA

Ringraziamo i sanmartinesi sempre molto generosi nelle raccolte fondi dell'AIRC. Un grazie speciale anche alle nostre volontarie che si prestano sempre a rendere ciò possibile.



CHE TRAGUARDO: 102 ANNI! AUGURI!

Anche Caterina Calanca, detta Lola, come la Marese, ha compiuto 102 anni. I festeggiamenti si sono

tenuti il 12 aprile. Siamo orgogliosi di queste ultracentenarie, alle quali auguriamo lunghissima vita, e, soprattutto, salute. Se vogliono ci dicano quali sono i loro segreti di longevità.



MY SUN COMPIE 20 ANNI!



Il centro estetico My Sun di San Martino spino compie 20 anni di attività.

La titolare Sara Bonini festeggia questo importante anniversario ricordando questi anni di duro lavoro, ma soprattutto di grandi soddisfazioni professionali e umane.

Il 19 Giugno 2005, Sara, allora 25enne, decise di aprire, con grande

entusiasmo e una buona dose di incoscienza, questo centro estetico a San Martino Spino, paese piccolo, ma vivissimo, sprovvisto di questa tipologia di servizi, andando a colmare un vuoto anche per i piccoli paesi limitrofi.

Da allora non si è più fermata, lavorando costantemente 10-12 ore al giorno grazie alla risposta positiva dei clienti che in questi anni hanno dimostrato il loro gradimento.

Il centro estetico My Sun offre servizi di estetica, trattamenti viso e corpo, manicure, pedicure, trucco, make up spose e solarium.

Sara continua a stare al passo con i tempi, inserendo ogni anno le novità che il settore propone e svolgendo continui corsi di formazione e specializzazione. Di recente ha ottenuto la qualifica di Tecnico Sicurezza Laser inserendo nella propria attività l'Epilazione definitiva al laser, che sta riscuotendo grande successo, avendo scelto di avvalersi di strumentazione fornita da brand leader nel settore.

Ripercorrendo con lei questi anni, ci si emoziona pensando agli "imprevisti" vissuti, come il terremoto del 2012, che la costrinse a svolgere temporaneamente l'attività in un "garage" adiacente al proprio negozio, la

tromba d'aria del 2013 che scoperciò l'edificio nel quale lavorava e i periodi in zona rossa degli anni del Covid. Si dice che ciò che non uccide fortifica... e My Sun ne è l'esempio.

Sara desidera ringraziare tutti i suoi clienti, compaesani e non, per i grandi attestati di stima e affetto che continuano a dimostrarle.

IN COMPAGNIA AL BARCHESONE!

Anche quest'anno il 4 maggio siamo riusciti a trascorrere una bella giornata in allegria e divertimento con una buona grigliata grazie a Victor e al suo staff. Grazie anche a chi ha partecipato.



SPORT

EQUITAZIONE

Bravissima Emily Pellicciari appassionata di equitazione, orgoglio di tutta la famiglia!



SANMARTINESE SALVA

Calcio, 2.a categoria, Girone G. La Sanmartinese, dopo un avvio strepitoso e una crisi incredibile, si è salvata nelle ultime giornate di campionato, potendo contare anche di 9 punti sulla penultima della classe, Bevilacqua, retrocessa in terza categoria con la Nuova Aurora di Scorchichino. 6 vittorie in 26 incontri, ben 10 pareggiati, 10 persi. Reti: 39 fatte e 44 subite. Promosse Finale e Crevalcore. Ai playoff sono andate Rivara, Sermide, Bondeno e Carpine.

JUNIORES 2007-2008

Sta terminando a breve la quarta stagione dei nostri ragazzi 2007 e 2008 agli ordini della Virtus Possidiese.

I 2007 Ayoub, Simone, Vincenzo, Tommaso, col 2008 Marcello hanno concluso il loro campionato regionale al nono posto dopo un'annata abbastanza difficile e nelle ultime tre gare ha visto i nostri scon-



fitti contro la Sarmatese e la Novese con un'ultima vittoria per 3-0 contro il Limidi.

Nei due tornei estivi a cui hanno partecipato 3 sconfitte a Reggiolo contro quotatissime squadre Under 19 (Luzzara, Rolo e Bagnolese) e due pareggi al torneo di Limidi (2-2 coi locali e 1-1 contro il Cibeno). Terminato il campionato anche per i 2008 Davide e Elia con un buon quinto posto ad un punto appena dal Baracca Beach e dopo le tre quotate squadre di Modena e Carpi (Monari Nasi, Cittadella e Cibeno); soddisfazione per i ragazzi e lo staff per un "posto Champions" di pochissimo sfiorato.

Nei due tornei estivi a cui partecipano, buon terzo posto a Luzzara dopo una semifinale persa solo ai rigori contro i regionali del Curtatone e vittoria per il bronzo contro i locali del Luzzara anche loro impegnati in campionato regionale; ancora in corsa al 52° torneo di Cavezzo che vedrà i nostri impegnati in semifinale contro lo Junior Finale (anch'esso ai regionali) dopo aver vinto il girone e sconfitto ai quarti, 4-0 il Villa d'oro.

Incrociamo le dita per i ragazzi ancora impegnati per l'ultima settimana della stagione, ringraziandoli dell'impegno messo durante tutto l'anno, genitori e autiste del pulmino e dirigenza della Virtus Possidiese con menzione e ringraziamento particolare al direttore sportivo uscente Paolo Barbieri.

Fra poco nuovi incontri per definire la stagione 2025/2026 che si prospetta con diverse novità e speriamo ancora coi nostri ragazzi protagonisti sui campi dei loro campionati.

Francesco Poletti

PRIMI CALCI: QUARANTOLESE A SAN SIRO!

Sabato 15 marzo, alla mattina partitella contro Atalanta in un mini torneo a 5. Dopo pranzo: visita alla casa del Milan. Nel pomeriggio al Meazza di San Siro a vedere Milan-Como.

Un'esperienza grandissima per tutti, ma soprattutto per i nostri piccoli calciatori, gli occhi dei bimbi brillavano increduli di gioia.

Un bimbo mi ha detto: 'Non ci posso credere di essere in un posto così', mentre scendeva una piccola lacrima di gioia. Grazie alla Quarantolese e a noi accompagnatori.

Paolo Ballerini



AMBIENTE: FACCIAMO LA NOSTRA PARTE!

Sabato 5 aprile ci siamo ritrovati per pulire via Svecca a San Martino Spino dai vari rifiuti che ci sono ai lati della strada, la raccolta è stata organizzata da Lorenzo Tioli in collaborazione con Eco Busters di Mirandola che anche loro si occupano di ripulire le



varie zone del capoluogo e con PlasticFree. Sono stati raccolti in tutto 680 kg di rifiuti! Ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato e ci aiuteranno nelle prossime iniziative per tenere pulito il nostro territorio!

Anna Tioli



Se vedete cartacce o plastica per terra in giro per il paese, indossate dei guanti e raccoglietele. E' un piccolo gesto, ma molto importante per l'ambiente, per i nostri occhi, perché 'pulito' è bello e come esempio per le future generazioni, i vostri figli e nipoti.

La redazione



EVENTI ARCHIVIATI AL BARCHESSONE

Il 27 aprile alle ore 17 si è tenuto al Barchessone Vecchio il concerto 'Oh me goat! L'Irlanda della bassa', storie, canzoni e gighe tradizionali dell'isola, a cura di Gregorio Bellodi, cornamusa irlandese, flauto, bodhran e Tiziano Sgarbi, voce e corpo, in collaborazione con Associazione Culturale Nahia.



BICICLETTE E NATURA: I WEEK-END AL BARCHESSONE VECCHIO

Negli ultimi week-end, il Barchessone Vecchio è diventato il punto di ritrovo per gli amanti della bicicletta e della natura. Le biciclettate organizzate dal **CEAS La Raganella** hanno riscosso un grande successo, offrendo ai partecipanti l'opportunità di esplorare le bellezze naturali della zona in modo sostenibile e divertente.

Il 4 maggio, gli appassionati di ciclismo hanno potuto partecipare al **percorso audioguidato "Sulle Valli Mirandolesi"**. Questo evento ha visto la partecipazione delle attrici della compagnia Koinè, che hanno arricchito l'esperienza con racconti e interpretazioni coinvolgenti. I partecipanti hanno pedalato attraverso le valli e partecipato ad un laboratorio di maccheroni al pettine a Casa Arginone.

Un altro evento di successo è stato la **"Pedalata in Natura"** dell'11 maggio, una biciclettata naturalistica organizzata dal CEAS La Raganella e da Sustenia. Con la guida esperta di Morena Orsini, Guida Ambientale Escursionistica, i partecipanti hanno esplorato i percorsi naturali, godendo di una colazione all'aperto e partecipando a un laboratorio di maccherone al pettine presso Casa Arginone. Questa esperienza ha combinato l'attività fisica all'educazione ambientale e alle tradizioni culinarie, creando un'atmosfera unica e piacevole.

Ogni seconda domenica del mese, gli appassionati di bicicletta possono poi visitare il **Barchessone Portovecchio**, accompagnati dai ragazzi e dalle ragazze del **Circolo Politeama**, che si occupano dell'apertura della struttura. La prossima visita è prevista per l'8 giugno, con partenza alle 16:30 dal Barchessone Vecchio, dove è possibile noleggiare gratuitamente le biciclette. Questa iniziativa offre l'opportunità di scoprire nuovi angoli del territorio,



pedalando in compagnia e godendo delle bellezze naturali.

Questi eventi sono un esempio di come la comunità possa unirsi per promuovere uno stile di vita sano e sostenibile, valorizzando al contempo le tradizioni locali. Vi aspettiamo numerosi per la prossima bicicletтата l'8 giugno!



esplorato racconti di creature fantastiche che, secondo le leggende, abitavano le paludi e le acque di questa vasta pianura. Questi racconti, intrisi di magia e mistero, sono stati riportati in vita attraverso performance teatrali che hanno affascinato il pubblico.

Lo spettacolo ha rappresentato un'occasione unica per il pubblico di immergersi in un mondo di fantasia e tradizione, riscoprendo le leggende della Pianura Padana e apprezzando il lavoro di artisti dediti alla valorizzazione del patrimonio culturale.



BESTIARIO FANTASTICO E ALTRI RACCONTI: UN VIAGGIO TRA STORIA E FANTASIA

Nel fine settimana del 10 e 11 maggio, un gruppo di artisti si è riunito al Barchessone Vecchio per immergersi nella natura e creare uno spettacolo teatrale unico nel suo genere. Il titolo dello spettacolo, "Bestiario Fantastico e altri Racconti", riflette l'essenza di questo progetto di ricerca artistica promosso dalla compagnia PaZo Teatro.

L'iniziativa, sostenuta dalla Regione Emilia Romagna e dalla Fondazione di Modena, è stata organizzata dall'associazione Somantica Project Aps - PaZo Teatro. Lo spettacolo si propone di recuperare e valorizzare la storia, le tradizioni e la cultura popolare, non solo dell'Emilia-Romagna, ma anche di altre regioni.

Il Comune di Mirandola-CEAS La Raganella ha scelto di sostenere il progetto garantendo l'utilizzo della struttura del Barchessone per le prove e lo spettacolo finale.

Il cuore dello spettacolo è la Pianura Padana, un tempo antico luogo acquatico. Gli artisti hanno



SEGNATEVI I PROSSIMI EVENTI!

Dopo l'esperienza del Cantastorie Festival, tenutosi il 30 maggio, 31 maggio e 1 giugno, ci aspetta un ulteriore incontro di cultura e arricchimento: **domenica 15 giugno**.

GIOIE E LAMENTI DI UN CANTASTORIE



Filippo Reggiani

MADE IN ITALY -  - KARME -
CASA EDITRICE KIMERIK - Firenze

Dopo aver condotto presentazioni a Roma, Torino, Mirandola, Bergamo e in altre città italiane, ritenevo davvero necessario portare la mia esperienza a casa, qui a San Martino, dove è nata questa passione e dove sta anche maturando. Grazie al Circolo Politeama avrò l'occasione di presentare il mio ultimo libro: Gioie e Lamenti di un Cantastorie. Tanto è stato magico il percorso di questo ultimo testo quanto è magico il luogo in cui verrà presentato: il Barchessone Vecchio.

Del resto la poesia è così, nasce in noi stessi, quando forse ci sentiamo soli e smarriti, ma poi esplode quando si ha l'occasione di poterla raccontare. Nella prefazione del libro si legge: "la nostra società ha un disperato bisogno di bellezza". È vero, e vedo questa bellezza ogni volta che guardo l'affetto della nostra comunità.

Vi aspetto tutti domenica 15 Giugno al Barchessone, per un pomeriggio di poesia in compagnia del libro Gioie e Lamenti di un Cantastorie.

Filippo Reggiani

IN COLLABORAZIONE CON CIRCOLO POLITEAMA

BUONGIORNO BARCHESSONE
PRATICHE DI YOGA CON FEDERICA



PRIMO APPUNTAMENTO:
SABATO 21 GIUGNO - ORE 9.45
BARCHESSONE VECCHIO
Via Zanzur 36/b San Martino Spino

È CONSIGLIATO ABBIGLIAMENTO COMODO E TAPPETINO.
AL TERMINE DELL'ESPERIENZA SEGUIRÀ
UNA GUSTOSA COLAZIONE.

Gradita la prenotazione
PER INFO: FEDERICA 329.8572713

2 APPUNTAMENTI PER RISCOPRIRE
L'EQUILIBRIO TRA CORPO & MENTE

IN COLLABORAZIONE CON CIRCOLO POLITEAMA

BUONANOTTE BARCHESSONE
SALUTO AL SOLE
PRATICHE DI YOGA CON FEDERICA



SECONDO APPUNTAMENTO:
SABATO 12 LUGLIO - ORE 19.00
BARCHESSONE VECCHIO
Via Zanzur 36/b San Martino Spino

È CONSIGLIATO ABBIGLIAMENTO COMODO E TAPPETINO.
AL TERMINE DELL'ESPERIENZA SEGUIRÀ
L'APERITIVO.

Gradita la prenotazione
PER INFO: FEDERICA 329.8572713

2 APPUNTAMENTI PER RISCOPRIRE
L'EQUILIBRIO TRA CORPO & MENTE

EVENTO DI BENEFICIENZA

“The Licaones Show”, Concerto che si terrà Giovedì 24 Luglio 2025 nella suggestiva location del Barchessone Vecchio di San Martino Spino. “I Licaones”, Quartetto Jazz ricco di verve ed ironia, presenteranno il nuovo album dal titolo iconico “Licaones III” feat Mauro Ottolini e Francesco Bearzatti.

I Licaones anche detti “I Magnifici 4” oltre ad essere esecutori di grande qualità sono superlativi intrattenitori, tutte caratteristiche che fanno sì che il tour di presentazione del nuovo disco sia particolarmente atteso. Ai fiati, Mauro Ottolini (Trombone) e Francesco Bearzatti (Sassofono) affermati protagonisti della scena del jazz italiano ed internazionale, creativi sperimentatori, compositori ed arrangiatori di pregevole estro ed abili galvanizzatori di platee, completano i Licaones l'eccezionale hammondista Oscar Marchioni e il super batterista Luca Colussi.

Un evento straordinario che non sarà soltanto un momento ludico e travolgente, ma darà visibilità alle Valli Mirandolesi e soprattutto ci darà l'opportunità di realizzare il nostro obiettivo primario ossia quello di devolvere, con il vostro aiuto, una parte del ricavato al reparto di Ematologia dell'Ospedale S. Orsola di Bologna ASS. NE per la cura delle leucemie e dei linfomi. Desideriamo inoltre dare un contributo alla Chiesa di San Martino Spino, luogo di ritrovo per molti abitanti del paese.

L'evento, organizzato da “Le Alchimie dei Pico” sotto il patrocinio del Comune di Mirandola, ha un costo di € 25 a persona e comprende la cena buffet a base di prodotti tipici del territorio che sarà allestita al termine del Concerto.

Per informazioni e prenotazioni: Le Alchimie dei pico tel. 0535-1931075.

RUBRICA LEGALE

La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.

DEPOSITO CAUZIONALE NEL CONTRATTO DI**LOCAZIONE**

Come tutti ben sappiamo, che siamo mai stati in affitto o meno, alla sottoscrizione di un contratto di locazione, il proprietario dell'immobile ci chiede una somma a titolo di deposito cauzionale che ha la funzione di garanzia per il proprietario stesso.

Che cos'è la cauzione?

E' una somma di denaro o altre cose fungibili che il locatario deve fornire al locatore per poter affittare (locare) un immobile di sua proprietà.

La previsione della cauzione la troviamo all'art. 11 della Legge 392 del 1978 (la c.d. Legge dell'equo canone), che in pratica definisce soltanto che l'importo della cauzione non possa superare le tre mensilità del canone di locazione e che, ogni anno, il locatore deve corrispondere al locatario gli interessi prodotti dalla somma di danaro dallo stesso trattenuta (circostanza che, tra l'altro, si verifica molto raramente nonostante la legge lo preveda).

A cosa serve?

Il deposito cauzionale ha una funzione di garanzia per il locatore sull'adempimento di tutti gli obblighi contrattualmente assunti dal locatario.

La funzione principale è quella di garantire il proprietario per i possibili danni arrecati dall'inquilino all'immobile e per l'eventuale mancato pagamento dei canoni di locazione.

Restituzione della cauzione.

Il proprietario non può trattenere la cauzione dopo la conclusione del contratto di locazione.

Difatti può trattenere il deposito cauzionale a fronte del mancato pagamento di canoni di locazione soltanto nel caso in cui non vi siano contestazioni da parte dell'inquilino.

L'obbligo di restituire la cauzione scatta subito nel momento in cui il locatario lascia l'immobile.

Questo comporta che, qualsiasi contestazione che il proprietario voglia muovere nei confronti dell'inquilino, anche inerente ai danni cagionati all'immobile, gli consente soltanto di proporre una domanda giudiziale per l'accertamento di tali danni e la definizione del risarcimento da parte del giudice.

Cosa può fare l'inquilino a cui non viene restituita la cauzione?

In questo caso egli può chiederne la restituzione mediante ricorso per decreto ingiuntivo entro il termine di 10 anni.

Avv. Elena Gavioli

Via Giovanni Pico, 1 – Mirandola

Cell. 349/6122289

E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

SAN MARTINO IN TEATRO 2025

Un altro successo per il Politeama: tra piccoli intoppi e grande entusiasmo

Anche quest'anno, il sipario si è chiuso su un altro evento di grande successo, confermando ancora una volta l'affetto del pubblico e la solidità di un'organizzazione che, nonostante qualche piccolo inciampo tecnico (sì, parliamo proprio di quei microfoni birichini), ha saputo regalare una serata coinvolgente e sentita. Niente di straordinario? Forse. Ma, come direbbe qualcuno, "oh beh... a Sanremo capita uguale!" E allora perché non dirlo con orgoglio? Se anche il festival più famoso d'Italia inciampa qua e là, possiamo serenamente affermare che siamo al loro stesso livello. E il paragone, a ben vedere, ci lusinga! Il calore del pubblico ha riempito il teatro, e il suo entusiasmo è stata la vera colonna sonora della serata. Applausi sinceri, sorrisi complici e un clima di partecipazione che ripaga ogni sforzo. E di sforzi ce ne sono stati tanti, come sempre, sia sul palco che dietro le quinte. Un grazie sentito va a tutti i volontari: a chi ha calcato le scene, a chi ha lavorato fuori, dentro, su e giù dal palco, dietro ogni dettaglio visibile e invisibile. Senza di loro, nessuna magia sarebbe possibile.

P.S. Il Politeama è sempre alla ricerca di mani amiche e volti nuovi: i volontari (vecchi e nuovi) sono più che benvenuti per tutti i prossimi eventi. E per chi sogna di salire sul palco, il nostro invito è chiaro: fatevi avanti, **ma per tempo!** Perché ogni spettacolo inizia con una buona organizzazione.

Il Politeama vi aspetta. Sempre.

Foto di Matteo Gavioli









GIALLO MACCHERONE 2025

Immensamente grazie a tutti i volontari! Avete lavorato instancabilmente per mesi, senza mai mollare, nonostante tutte le varie complicazioni!

E grazie soprattutto a coloro che hanno partecipato, come sempre numerosissimi.

Milena Gallo

Presidente del Circolo Politeama







RIMPATRIATA 2025

A volte a San Martino si realizzano sogni.

Una bella giornata con partecipazioni impreviste o quasi impossibili!

Una bella lavorata per i nostri volontari di "Giallo Maccherone" (senza quelli non ci sarebbe stata festa), un plauso alla cucina e camerieri, un grazie particolare a Paola la cassiera, che durante il lavoro alla cassa del Conad, ha raccolto pazientemente tutte le vostre informazioni.

PRENOTARSI E' NECESSARIO, SIA PER GLI EMIGRATI CHE PER I SANMARTINESI, POI CI SI PUO' SEMPRE CANCELLARE. PER LA CUCINA E L'ORGANIZZAZIONE E' VITALE PREVEDERE SE A TAVOLA CI SARANNO 50 OPPURE 100 COPERTI. SE POI SARANNO 40 OPPURE 90 NON CAMBIA. RICORDIAMO-CELO PER IL 2026!

Un grazie anche ad Irene Gatti ed Annamaria Gennari che ci hanno dato l'anima già da un mese prima (con Paciaghina di rinforzo) e diciamolo forte anche grazie alle nuove leve dei giovani volontari della sagra (di bon alvass!).

Non facciamo elenchi per non dimenticare nessuno. Da Poggio Rusco, dalla Bachella, Finale Emilia, Milano ed Udine sono arrivati Maria Rosa e Adriana Bosi, Loredano Greco, Alberiglio Tioli, Sanzio Bosi e Carlo Grossi (al fiual d'Olindo Ciold!)...

C'era il tavolo dei cacciatori guidato da Gianni Salvau, Roberto e Cesarino...



Serena, Pucci Adriana e Carla Bisi insieme come quando il venerdì andavano a ballare da Bacco.



E' stata premiata la sfoglina con più anni d'esperienza con una targa ricordo Wilma Cappelli, la mamma del dottore Stefano, scusato per l'assenza.



Un bacio a due signore che hanno obbligato i

mariti sanmartinesi a partecipare: Gloriana moglie di Roberto Traldi che ha voluto festeggiare con noi il loro anniversario di matrimonio e Battistina moglie di Gilberto Soriani, che ha insistito per arrivare comunque da Pordenone, anche se la mamma Edda li ha lasciati da poco (nel 2008 col marito Eusebio era alla stessa festa con Sergio Greco, il maestro Delfo Molinari). La storia continua...



Chiacchiere fra corte dei Reggiani e corte dei Cantù



Roberto Traldi il poeta dialettale con Carlo Grossi



Lina Guerzoni (arrivata da anni dal Sud America) con Paolo Molinari, al fiual dal Mistar Delfo e la cugina Agnese



Tavolo Paciaghina riunione di classe



Roberto e Gloriana Traldi festeggiano il 51.o anniversario di matrimonio



Riunione di cacciatori



Gabriella Bosi da Finale, Isa di Berra da Genova (4 ore di viaggio) con Riccardo Campagnoli, figlio della maestra Carmen Cerchi

INAUGURAZIONE STORICA

San Martino Spino, XXV Anno Iubilaei
Die septimo mensis Maii, A.D. MMXXV

Carissimi sanmartinesi, gavellesi in unità pastorale, autorità, fedeli e fratelli e sorelle tutti, quasi non sembra vero di essere qui a celebrare la riapertura della nostra amata Chiesa, a maggior ragione durante l'Anno Santo del Giubileo e durante la prima seduta di Conclave.

Sono passati ben 13 anni da quelle due tragiche giornate del 20 e 29 maggio 2012, quando la terra tremò a tal punto da rendere inagibile questa Chiesa, lasciando una cicatrice indelebile nelle nostre vite e nei nostri ricordi.

Provvidenza volle che toccasse al nostar "pritin" don William gestire la faccenda. Mai si sarebbe immaginato di dover chiudere i portoni della sua tanto affezionata Chiesa per così tanto tempo. Portoni che, purtroppo, non ha mai più potuto riaprire.

Oggi siamo fermamente certi che da lassù è il primo a gioire con noi per questo grande evento. La sua devozione per la Madonna di Fatima che, come dicevi sempre, è più bella di quella di Fatima stessa, riecheggia tuttora in questa parrocchia, e in tutti gli innumerevoli scatoloni di quadri, quadretti e fotografie che ci hai lasciato nella soffitta e nelle case di tutti noi...

Provvidenza volle poi che a San Martino arrivasse un giovane seminarista che, senza la sua passione e il suo coinvolgimento, tanti di noi non sarebbero nemmeno qui oggi.

Provvidenza volle poi che a San Martino arrivasse don Germain, che mai si sarebbe immaginato cosa gli fosse aspettato una volta arrivato qui. Sei stato un po' il "sacerdote del terremoto" perché una Chiesa in mattoni non l'hai mai avuta, né a San Martino e né a Novi... Ma a te andava bene così, l'importante era la chiesa di persone. E avevi ragione. Sotto la tua guida e il tuo sguardo, perché di parole non ne dispensavi poi così tante, abbiamo fatto rinascere questa parrocchia. Con te siamo riusciti a trasformare il parco della Chiesa nella memorabile "Spiaggia Verde" e un capannone nel rinomato rifugio "Santa Marta". Quanti spostamenti e quante cose abbiamo montato e smontato in questi anni, quante corse per recuperare qualcosa che puntualmente ci dimenticavamo. E quanti traslochi di statue, altari, sedie, oggetti e quant'altro. Ecco, possiamo oggi affermare che questa

parrocchia ha anche una partita iva nel settore dei traslochi. Ma noi l'abbiamo sempre fatto, ci siamo sempre rimboccati le maniche e non ci siamo mai tirati indietro. L'abbiamo fatto perché smettere di sperare o di credere in qualcosa non è mai la strada giusta. L'abbiamo fatto perché crediamo e speriamo che San Martino possa sempre essere una comunità di riferimento e perché tanti fedeli, ora che questo luogo ha riaperto le sue porte, possano venire a visitare questo luogo di pace e di tranquillità.

E ora, provvidenza volle che a San Martino arrivasse don Arnaud, che mai si sarebbe immaginato di presenziare a tale evento. A te è stato affidato il compito più difficile, perché ora che questo sacro edificio è stato riaperto, bisogna reggerlo e guidarlo, anche se la Chiesa, come ben sappiamo, non è fatta di soli mattoni. Ma siamo sicuri che riuscirai egregiamente in questo compito e a te va il nostro più sincero augurio di un buon cammino di fede e di amministrazione all'interno di questa parrocchia, ricca di storia, arte, fede e curiosità. Ti mancano solamente le finanze... che quelle non sono mai abbondate. Venendo alla Chiesa, come potete vedere, è praticamente tornata com'era, anche se tante cose sono andate distrutte o rovinate. Il danno





più grande è stato il crollo del tetto, che ha permesso ai volatili di venire a far compagnia a San Martino sull'affresco, c'è persino una foto che li immortalava appollaiati sulla catena, intenti ad osservare il Santo. Ecco, probabilmente un'altra qualifica che ha ottenuto questa parrocchia è quella degli interventi di pulizia che, tra commissionati ed eseguiti, fra un po' abbiamo più stracci e prodotti che ostie in sagrestia. Per non parlare di quante lucidate



siano state fatte e di quanti profumatori e incensi siano stati usati qua dentro.

Permettetemi ora di fare qualche ringraziamento e di partire proprio dal nostro Paolo Pellicciari, che probabilmente, dopo questa sfacchinata, si ritirerà su un eremo, ben distante da questa Chiesa. Da lodare è la sua pazienza e la passione con la quale, insieme alla sua squadra, ha portato a termine questi lavori. La passione per questo progetto c'è stata e anche la generosità, viste le diverse spese che ci ha

AMICI CONSALEX
COMITATO
SALA TRIONFINI
PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
SAN MARTINO SPINO (MODENA)
mercoledì 7 maggio 2025
dalle ore 17.15 alle 19.45
Servizio Filatelico Temporaneo di Poste Italiane
ANNULLO FILATELICO
IN OCCASIONE DELLA SOLENNE RIAPERTURA DELLA
CHIESA PARROCCHIALE
DOPO IL SISMA DEL MAGGIO 2012



Bancarella con annullo speciale, cartoline numerate e libri dalle 17.15 alle 21.30





abbuonato e la tinteggiatura esterna che ha reso di nuovo splendente la nostra Chiesa.

Ringraziamo anche tutti i tecnici, architetti, geometri, restauratori, impiantisti e lavoratori tutti che si sono dedicati a questa Chiesa, con un ricordo particolare al geometra Vincenzo Macrì, che ci ha lasciati a metà lavori. Ringraziamo tutte le persone e le ditte che hanno contribuito economicamente a questa riapertura, sia nel post-terremoto con don William, che ora. Senza il vostro prezioso contributo ora avremmo solamente un edificio spoglio.

Ringraziamo sempre il nostro splendido coro variegato che, pur non avendo più l'organo a canne da suonare, ci allietta sempre con i loro canti e strumenti. In ultimo, ma probabilmente i più importanti, permettetemi di ringraziare sentitamente

tutti i volontari che si sono adoperati per questa apertura, senza di voi oggi, e non sto esagerando, non saremmo nemmeno qui.

Da chi ha pulito, lucidato, traslocato, grigliato..., sistemato, aggiustato e anche chi ha solamente fatto un giro per guardare e rivolgerci un fraterno saluto, a chi invece questo lavoro l'ha fatto in passato e ci ha lasciato, per così dire, questa grande eredità. Salutiamo e un ringraziamo il nostro Vescovo Erio e tutto il clero qui oggi presente. L'amministrazione comunale, che mi sembrano facce note, e tutte le autorità qui oggi presenti, le persone legate a questa parrocchia per un motivo o per un altro e infine tutti voi qui presenti, che siete accorsi gioiosi a questo solenne evento -visto anche il meteo-.

Concludo rinnovando il saluto al nostro don William, don Gino, don Oscar, don Dante e a tutti i loro predecessori, in festa con noi nello spirito.

Grazie.

Per la Parrocchia e la Comunità di San Martino

Spino

Con profondo affetto e legame

Luca Toselli

Foto di Enrico Forapani



VIVA GLI SPOSI!

Giovedì 22 maggio è stato celebrato il primo matrimonio nella nostra chiesa ristrutturata. Sono convitati a nozze Anastasia Bergamini e Federico Pinzetta.



ORATORIO ESTIVO

Parrocchia di San Martino Spino

ORATORIO ESTIVO 2025

**DAL 9 GIUGNO
AL 25 LUGLIO**

Contatti telefonici:
 • Giada: 31.251.91100
 • Filippo: 3311323060

Dal 09/06 al 20/06 "SOLO POMERIGGIO"
Dal 23/06 al 25/07 "TUTTA LA GIORNATA"

- Mattina dalle 8.00 alle 12.30
- Pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00

Prezzi settimanali (incluse anche le due merende):

- €5 per la giornata intera*
- €35 per la mezza giornata*
- €12 per l'assicurazione

*possibilità del pranzo (si paga a parte)

APPELLO ALLA GENEROSITA'

Vi ricordiamo la raccolta fondi per proseguire con la ristrutturazione della nostra chiesa, per sostenere spese come il riscaldamento, l'impianto meccanico/audio delle campane, la tinteggiatura esterna, etc. Confidando nella provvidenza e nella carità anche piccola, cogliamo l'occasione per comunicare i dati bancari:

IBAN: IT14 K030 6966 8581 0000 0000 873

INTESTATO A: PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO TOURS

Chi fosse interessato a fare donazioni, con riconoscimento o anonime, può rivolgersi in Parrocchia o leggere le informazioni che man mano verranno caricate sul sito www.parrocchiasanmartinospino.com.

56.A FIERA DEL COCOMERO: 22-25 AGOSTO

Più volte le copertine di Topolino, Paperino & Co. sono state dedicate al cocomero, in prossimità della nostra Sagra. E le redazioni dei fumetti agostani ce lo hanno comunicato. Ricordiamo le date da non perdere della nostra 4 giorni di gastronomia, arte, sport, spettacoli, mercatini, manifestazioni religiose e benefiche che vedono impegnati tanti volontari in via Zanzur, in Piazza Airone, al Barchessone Vecchio e in Parrocchia. Fiera e Sagra, lanci pirotecnici a chiusura. E, naturalmente, anguria gratis per tutti: il frutto più buono dell'estate.

